



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario Nazionale Fim-Cisl Ferdinando Uliano

Blutec: dopo la decisione tribunale, è necessario intervento straordinario per garantire la reindustrializzazione e l'occupazione.

Nella data odierna si è svolto incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico sulla vertenza gruppo Blutec relativi agli stabilimenti di Termini Imerese, Atessa, Tito Scalo, Rivoli e Asti.

L'Amministratore giudiziario nominato dal tribunale ha comunicato che ha tutt'oggi rimane in corso la procedura di sequestro dell'azienda ed entro 20 giorni il tribunale dovrebbe confermare o meno la sua prosecuzione, in questa situazione entro 6 mesi dovrà essere presentato un piano aziendale. Durante questo breve periodo l'amministratore giudiziario ha agito per mettere in sicurezza l'attività della produzione in essere, garantire il pagamento dello stipendio, cercando di garantire la continuità.

“Abbiamo chiesto chiarimenti sulla situazione complessiva del gruppo per comprendere l'esatta situazione del gruppo Blutec abbiamo avuto risposte di massima di una situazione fortemente compromessa sul piano finanziario e d'incertezza sul piano industriale futuro e occupazionale.

Attendere la decisione del tribunale sulla continuità o meno dell'amministrazione giudiziaria aggiunge un elemento di stallo temporale, che non aiuta la situazione che rischia di comprometersi ulteriormente. E' necessario fare presto, gli ammortizzatori sociali che mettono in sicurezza l'occupazione ed impediscono i licenziamenti a Termini Imerese a fine giugno 2019.

Ci è stato data informazione che in questi giorni verrà completata la situazione di analisi dello stato aziendale, continuano le azioni volte a mantenere la continuità produttiva negli altri stabilimenti. Nello specifico di Termini Imerese la partita è molto più complessa, perché la salvaguardia occupazionale deve passare da un piano industriale che dovrà essere ridefinito, anche con un azione volta ad individuare anche eventuali nuovi investitori.

Abbiamo convenuto di istituire un tavolo per tutti gli stabilimenti del gruppo in sede ministeriale, e appena sarà ufficiale la decisione del tribunale verrà convocato il tavolo ministeriale”.

Roma, 9 aprile 2019

Ufficio Stampa Fim Cisl

